



Massimo Sebastiani
Massimo Sesti

Delitto per Delitto
500 film polizieschi

Edizioni Lindau
232 pagine, 9,30 euro

Massimo Sebastiani, Massimo Sesti

DELITTO per DELITTO



Massimo Sebastiani

Chi sono gli autori.

Massimo Sebastiani, nato a Roma il 6 febbraio 1959, è caporedattore della redazione Spettacoli Cultura e Media dell'agenzia ANSA. Suona male il sax (ma un po' meglio di come Sesti suona il piano) e dipinge cose orrende che però lo rilassano molto. La cosa più bella che ha fatto in vita sua, oltre alla figlia Francesca, è un seminario su Tempo e fenomenologia alla Sapienza di Roma. Ma era tanto tempo fa.

Mario Sesti, nato a Messina l'11 maggio 1958, dopo aver inventato il Festival del film di Roma, ora ne cura una sezione, Extra. Ha scritto una quantità di altri libri sul cinema tra i quali "Tutto il cinema di Pietro Germi" che ha vinto un prestigioso premio.

Di che cosa parla il libro.

Dell'universo variegato dei film polizieschi, definizione in cui Sebastiani e Sesti fanno rientrare molti sottogeneri. Degli oltre 500 film selezionati come i migliori o più interessanti c'è una scheda con trama, giudizio critico, curiosità, premi vinti, etc. Tutto quello che avreste voluto sapere sul cinema di genere più amato in assoluto (come dimostrano anche incassi e ascolti tv) e qualche volta avete osato chiedere ma senza ottenere risposta.

Schede e approfondimenti che illuminano i molti rivoli di un filone inesauribile, fatto di gialli, thriller, polizieschi, noir, spy story, gangster movie ecc. Qualche esempio: "Obiezione, vostro onore: ovvero, la parola al film giudiziario" oppure "Dark Ladies: il culto della donna ragno" e molti altri ancora.

Perché leggerlo.

Perché, nel settore, non c'è un libro altrettanto completo e perché la galleria di coloro che hanno contribuito ai saggi di approfondimento è prestigiosa: da Gianni Canova a Stefano Della Casa, Franco La Polla, Giorgio Gosetti, Emanuela Martini, etc.

La frase curiosa.

"Non s'erano mai visti criminali che discettano di teologia, la donna del capo che finisce per caso in overdose e maniaci che prendono in ostaggio pezzi grossi della mala per sbaglio: come sceneggiatore, Tarantino è una sorta di Maradona del poliziesco. Gli riesce tutto": è l'inizio della scheda su Pulp Fiction..."